

Ordine del giorno n. 237/2025

ODG COLLEGATO ALLA DELIBERA DEL DUP 6276/2025

Presidente Consiglio Comunale di Trento

Trento 7/12/2025

Silvia Zanetti

Comune di Trento -



Prot:

Data:

Fasc: 2.3.4/2025/235

Ordine del giorno, collegato con: Autobus, possibili percorsi alternativi?

Venerdì 8 novembre, mi sono trovato nella necessità, dovendo caricare della merce, a dovere scendere in città, a Trento, con la macchina. Avevo un incontro alle ore 17 e dovendo passare obbligatoriamente per Port 'Aquila, dove si sa che ci si deve infilare in quell'imbuto di via Dei Ventuno e via Bernardo Clesio, ho pensato di partire con 15/20 minuti di anticipo per non arrivare in ritardo. Arrivato in fondo a via Venezia, con mio sommo stupore, non ho trovato nessuna colonna di macchine, colonne che solitamente sono fatte da chi proviene da via della Cervara e da chi proviene da Piazza Venezia e ovviamente dalla Valsugana, invece, traffico scorrevole, anche davanti al Castello, dove solitamente ci si deve fermare perché gli autobus, prima delle scuole Sanzio, devono fare scendere e salire le persone. La cosa mi ha piacevolmente stupito, e mi sono messo a pensare che cosa ci fosse di diverso dalle solite giornate, in un primo momento non ho trovato motivazioni, poi sì, effettivamente qualche cosa di diverso si era verificato, lo sciopero degli autobus. La domanda, possibile che gli autobus incidano veramente così tanto sul congestionare il traffico? Non dovrebbe essere il contrario? Quando girano gli autobus, la gente dovrebbe lasciare l'auto a casa e il traffico dovrebbe essere minore, gli autobus che si fermano e ripartono portano a incolonnamenti così importanti per l'intasamento delle strade? Non so rispondere, ma si potrebbero trovare nuovi percorsi degli autobus senza che questi passino per gli incroci del centro città, per lo meno ci passino meno volte, da quelli più in sofferenza?

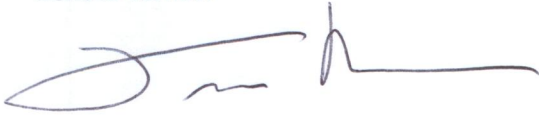
Sarebbe possibile spezzare alcune tratte in maniera da evitare certi snodi? Ovviamente, non sempre e non tutte le corse, la butto lì, l'autobus che viene da Villazzano, nelle ore di traffico importante, al mattino presto o subito dopo mezzogiorno, non potrebbe finire la corsa in via Grazioli, all'altezza dell'ex cassa malati e girare attorno alla fontana del Fozzer in largo Portanuova (piazza Venezia) e ritornare a Villazzano? Evitando di infilarsi a Port' Aquila? Così a volte le linee 5 e 9? L'autobus numero nove impiega lo stesso tempo da Villamontagna a Port' Aquila che da Port' Aquila alla stazione, dovendosi infilare in via dei Ventuno e via Bernardo Clesio e così il numero cinque, da Povo a Port' Aquila ci impiega lo stesso tempo che da Port' Aquila alla stazione, per via del traffico e dei semafori. Quanti studenti in più potrebbero essere portati alle università di Povo, raddoppiando le corse, nello stesso lasso di tempo? E' proprio necessario che tutti gli autobus, e tutte le corse debbano percorrere gli stessi percorsi? Non potrebbero, in alcune ore del giorno, le più trafficate, fare scendere tutti a Port' Aquila, girarsi e rifare la corsa? Con lo stesso tempo le corse sarebbero il doppio. Pensate agli abitanti di Montevaccino, che lamentano la scarsità di corse verso il loro paese, perché anche il numero 10, proveniente da Martignano potrebbe, arrivato a Trento, girarsi e ritornare. Se in quelle determinate corse, qualcuno vuole raggiungere la stazione, fa 50 metri a piedi, e aspetta il primo autobus che passa davanti al castello, tanto tutti passano di lì. Ma veramente decine e decine di autobus devono percorrere lo stesso tragitto? Si sa che le colonne di auto, non solo portano ritardi ma producono smog in maniera eccessiva, che fare? Come dicevo non ho la risposta, ma credo sia opportuno ragionarci con chi è preposto allo studio dei percorsi che deve fare il trasporto pubblico.

Per questo motivo si chiede al Sindaco e alla giunta:

di promuovere la convocazione delle commissioni preposte, magari in sedute congiunte, invitando i responsabili di Trentino Trasporti e chi si occupa della programmazione dei percorsi autobus e ragionare se quanto proposto in questa mozione, sia fattibile o meno.

Consigliere Comunale gruppo Misto

Renato Tomasi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Renato Tomasi', with a long horizontal stroke extending to the right.

CONSEGNATO A MANO
IL 09.12.2025 h: 9:00